

FONDO DI GARANZIA

L'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI italiane

MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

L'assistenza alla Sezione Speciale per le Imprese Femminili

Sabrina Fausta Aloise – Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane
RTI Gestore del Fondo di Garanzia
Team di Assistenza alla clientela

Ferrara, 19 giugno 2014

Il Fondo di garanzia per le PMI

Il Fondo di Garanzia è uno strumento di mitigazione del rischio di credito, operativo presso il Ministero dello sviluppo economico, a sostegno delle PMI.

Il **Fondo** sostiene lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese italiane riconoscendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche

L'impresa che si rivolge al **Fondo di Garanzia** non ha un contributo in denaro, ma la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal **Fondo**.

Il sistema del Fondo di garanzia per le PMI

Il Fondo di garanzia per le PMI viene costituito presso MCC con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) *“allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese”*



La Governance

L'amministrazione del Fondo è affidata ad un **Comitato di gestione** composto da **rappresentanti delle Amministrazioni Centrali, Locali, dell'ABI e delle categorie**.

Il **gestore** del Fondo, che si occupa dell'istruttoria delle pratiche, è attualmente un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** in cui **Mediocredito Centrale** agisce in qualità di mandataria.

IL COMITATO DI GESTIONE

E' composto da **21 membri** in rappresentanza di:

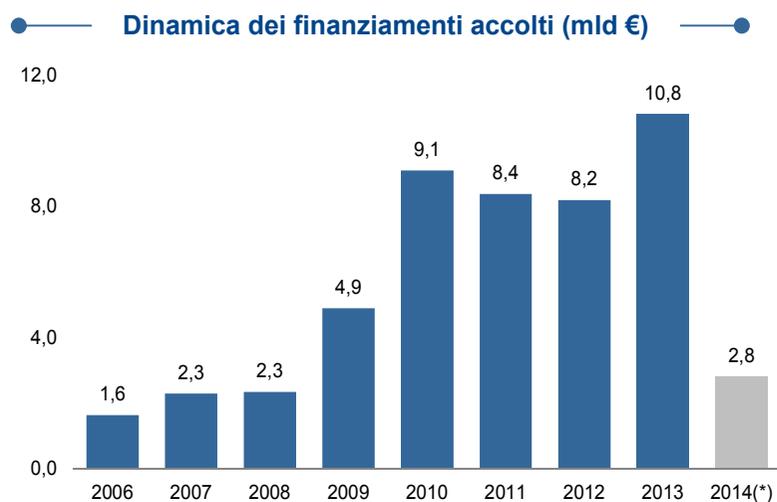
- MISE (6)
- MIT (1)
- MEF (1)
- MiPAAF (1)
- MIUR (1)
- Regioni (1)
- ABI (1)
- Categorie (Confindustria, Confapi, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA, Casartigiani, Unatras e Confcooperative)

IL GESTORE

E' composto da **5 istituti bancari** che si sono aggiudicati la gara (bando pubblicato in G.U.R.I. 5^a aerie speciale n. 107 del 15 settembre 2010):

- Mediocredito Centrale Spa (Capogruppo mandataria)
- Artigiancassa S.p.a. (mandante)
- MPS Capital Service Banca per le imprese spa (mandante)
- Mediocredito Italiano spa (mandante)
- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane spa (mandante)

I risultati del Fondo di garanzia per le PMI



(*) Il dato è riferito al periodo 1° Gennaio – 31 Marzo 2014

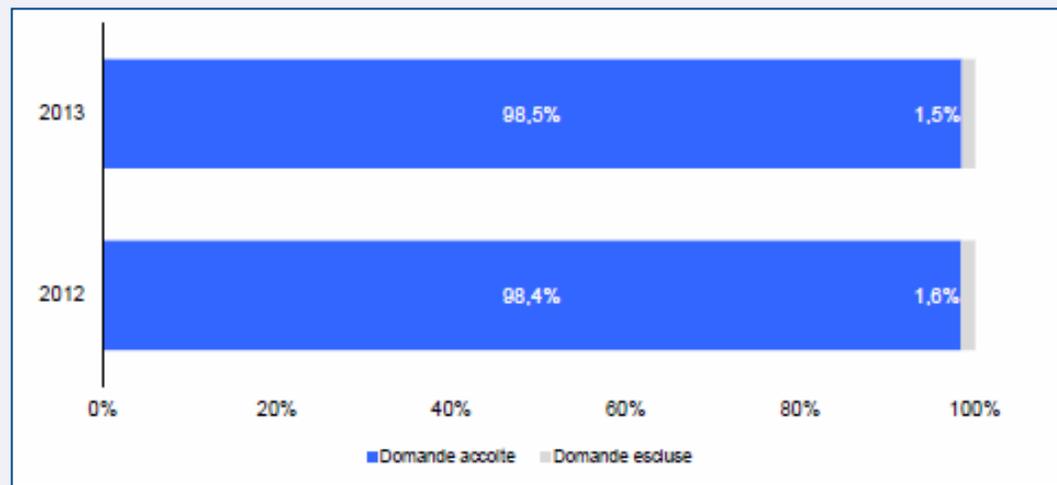
- Nel **2009**, l'operatività del Fondo ha sperimentato una **crescita significativa (+76,5%** in termini di operazioni accolte), che si è rafforzata nel **2010 (+103,6%)**
- La dinamica positiva è proseguita nel 2011 (+10,3%), fino a raggiungere **nel 2012 le oltre 61 mila**, con un incremento del **+11,2%** delle domande accolte.
- Nel **2013**, rispetto al 2012 si registra un'ulteriore crescita:
 - **+25,8%** di domande accolte (oltre 77 mila nel 2013 contro le oltre 61 mila del 2012);
 - **+32,6%** i finanziamenti accolti (oltre € 10 mld nel 2013 contro gli oltre € 8 mld nel 2012)
- Nel **1° trimestre 2014** confermata dinamica di crescita:
 - **+91,8%** di domande accolte rispetto al 1° trimestre 2013;
 - **+72,0%** i finanziamenti accolti rispetto al 1° trimestre 2013.

Nella **difficile fase congiunturale** in atto, il **Fondo di Garanzia** si è dimostrato uno **strumento particolarmente utile per le PMI**, limitando il fenomeno della **contrazione del credito**.

La dinamica dello strumento di sostegno alle PMI

Nonostante la continua espansione delle richieste di accesso al Fondo, l'incidenza delle domande escluse nel 2013 è risultata contenuta (1,5% del totale), su un livello inferiore a quello sperimentato nell'anno precedente (1,6%).

Incidenza delle domande escluse, 2012 - 2013 (%)



A cosa si riconduce l'esclusione?

Le motivazioni di esclusione delle domande sono riconducibili prevalentemente a:

- cash flow insufficiente al pagamento della rata;
- basso rapporto del MOL sul fatturato;
- elevato passivo circolante in relazione al fatturato.

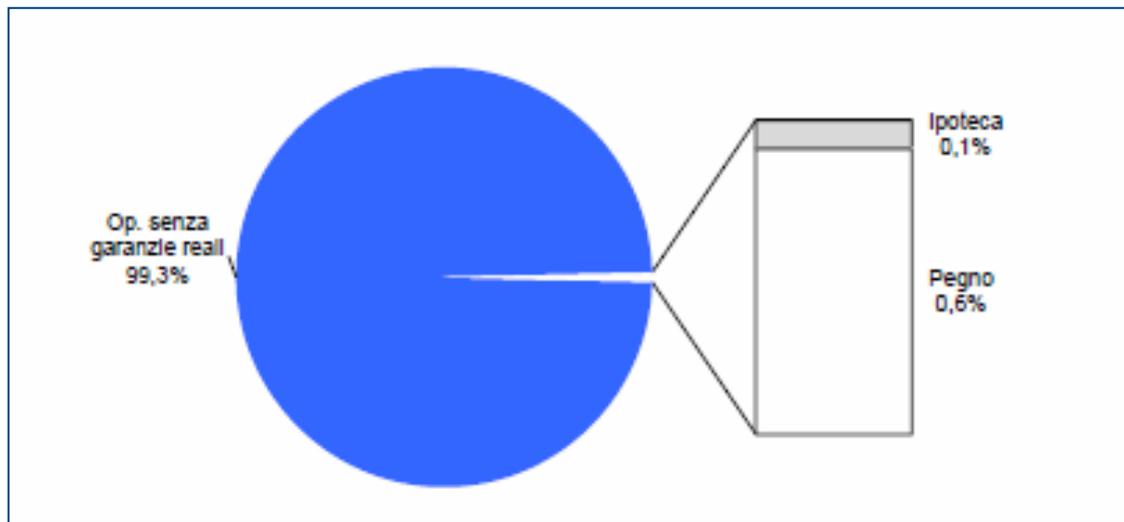
La dinamica dello strumento di sostegno alle PMI

L'importante sostegno del Fondo al sistema delle PMI è testimoniato dal significativo numero di imprese ammesse in assenza della presentazione di garanzie reali.

La quasi totalità delle aziende, pari al **99,3%** del totale, ha avuto accesso al finanziamento **senza prestare garanzie reali**, mentre solamente lo **0,7%** ha presentato garanzie costituite da **ipoteche** (0,1% del totale) e da **pegni** (0,6% del totale).

Sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo non può essere acquisita alcuna altra garanzia reale, assicurativa e bancaria

Distribuzione delle domande accolte per tipologia di garanzia 1° gennaio - 31 dicembre 2013 (%)



Le caratteristiche (1/3)

Ammissibilità alla garanzia per qualunque operazione finanziaria

Qualsiasi tipologia di operazione finanziaria, purché finalizzata all'attività di impresa può accedere all'intervento del Fondo (liquidità, pagamento fornitori, acquisto scorte, investimenti, ecc.)

Intersettorialità

Il Fondo interviene a favore delle **imprese appartenenti a tutti i settori economici**. L'intervento è particolarmente efficace nel sostenere le imprese in fase di start up.

Ponderazione zero

L'intervento del Fondo è assistito dalla **garanzia di ultima istanza dello Stato**, ciò significa che le banche e i confidi hanno una **attenuazione del rischio di credito**.

Escutibilità a prima richiesta

La **garanzia**, secondo i dettami dell'accordo "Basilea II", è **concessa "a prima richiesta" a favore delle banche e a favore dei Confidi e degli Altri fondi di garanzia** che prestano una garanzia esplicita, incondizionata, irrevocabile.

Cumulabilità con altre agevolazioni pubbliche

E' possibile **cumulare** l'intervento della garanzia del Fondo con **altre agevolazioni pubbliche** nel limite dell'intensità agevolativa massima fissata dall'Unione Europea.

Procedure snelle

La **Sezione Speciale Pari Opportunità** consente alle **imprese femminili** di **presentare direttamente la domanda** di garanzia mediante la **prenotazione**, con **priorità nella fase istruttoria**.

Le caratteristiche (2/3)

La garanzia di ultima istanza dello stato

Il rischio per le banche sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo è pari a zero.

La garanzia dello Stato sulla copertura prestata dal Fondo permette ai soggetti finanziatori di **ridurre il fabbisogno di capitale** ai fini del patrimonio di vigilanza consentendo, a parità di ogni altra condizione, di **praticare condizioni di miglior favore alle imprese finanziate.**

Essa agisce:

- nel caso di **garanzia diretta**;
- nel caso di **controgaranzia**, su garanzia prestata a **prima richiesta sul patrimonio del garante.**

Essa **non opera** in caso di **controgaranzia** su garanzia prestata in forma **sussidiaria** ovvero a **prima richiesta su “fondo rischi”** da Confidi o altro Fondo di Garanzia.

Le caratteristiche (3/3)

Garanzia diretta

- E' concessa direttamente alle **banche**, agli **intermediari finanziari** (art.107 DL 385/93), **SFIS**, **SGR** e **Società di gestione armonizzate** (queste ultime due solo per le operazioni sul capitale di rischio)
- Essa è "**a prima richiesta**", **esplicita, incondizionata e irrevocabile** e copre, nei limiti dell'importo massimo garantito, l'ammontare dell'esposizione dei soggetti finanziatori nei confronti delle PMI.
- Possono accedere alla garanzia diretta **tutte le PMI situate sul territorio nazionale**, ad eccezione di quelle con sede legale e/o operativa in **Toscana**, e per le operazioni pari o inferiori a 100 mila euro, in **Abruzzo**.

Controgaranzia

- E' concessa **su garanzie prestate da Confidi ovvero altri Fondi di garanzia** (gestiti da banche e intermediari artt. 106 -107 DL 385/93).
- Essa può essere "**a prima richiesta**", se il garante di primo livello risponde in solido con il proprio patrimonio, ovvero "**sussidiaria**", nel qual caso il Fondo risponde soltanto al garante di primo livello e nei limiti delle somme da questi versate a titolo definitivo.

Cogaranzia

- Possono richiedere la cogaranzia i **Confidi e gli altri fondi di garanzia** che abbiano stipulato apposita convenzione con il Gestore che regola criteri, modalità e procedure di concessione e attivazione.
- Per quanto non espressamente stabilito dalle convenzioni si applicano tutti i criteri, le modalità e le procedure di concessione della garanzia diretta. Sono escluse dalla cogaranzia le imprese situate in Toscana e per le operazioni pari o inferiori a 100 mila euro, in Abruzzo.

Soggetti beneficiari

Possono accedere alla garanzia del Fondo

Tutte le PMI rientranti nei parametri dimensionali di cui al Decreto Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, ed alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003:

«**Medie imprese**»: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno **meno di 250 occupati** e un **fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro** oppure un **totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro**;

«**Piccole imprese**»: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno **meno di 50 occupati** e un **fatturato annuo** oppure un **totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro**;

«**Microimprese**»: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno **meno di 10 occupati** e un **fatturato annuo** oppure un **totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro**;

▪ **valutate economicamente e finanziariamente sane;**

▪ **appartenenti a qualsiasi settore** ad eccezione dei cosiddetti settori "sensibili" tradizionalmente esclusi dall'Unione Europea (es: *industria automobilistica, costruzioni navali, fibre sintetiche, carboniera, siderurgia*);

▪ **situate sul territorio nazionale.**

La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

Dal 14 gennaio 2014 è attiva la **Sezione Speciale** alimentata dai contributi versati dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità**, e finalizzata agli interventi a favore delle imprese femminili.

Con la costituzione della **Sezione Speciale** le imprese femminili in parallelo con le normali modalità di richiesta, **possono richiedere direttamente la garanzia del Fondo attraverso la prenotazione**.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto di **Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità, il MiSE e il MEF**, le risorse della Sezione Speciale, pari a € 10 mln, sono impiegate per interventi di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia del Fondo mediante compartecipazione alla copertura del rischio.

In favore delle **imprese start up femminili** è riservata una **quota pari al 50% della dotazione della Sezione Speciale**

La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

Definizione di impresa femminile

**LEGGE n. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile"
Art. 2, comma 1 lettera a)**

Le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

Le Imprese Femminili

Le operazioni finanziarie ammissibili – percentuali di copertura

Sono **ammissibili tutte le operazioni finanziarie** sia per **liquidità** (acquisto scorte, pagamento fornitori, pagamento spese per il personale, ecc.) sia per **investimento** purché **finalizzate all'attività caratteristica dell'impresa.**

Per le **operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi** e per le **anticipazioni crediti della Pubblica Amministrazione**, l'**importo massimo garantito** è pari a **2,5 mln** di euro con una **percentuale di copertura** della garanzia fino **all'80%** dell'importo del finanziamento (per la controgaranzia la copertura del Fondo copre fino all'80% dell'80% garantito dal Confidi)

Per le **operazioni di durata pari o inferiore a 36 mesi** l'importo massimo garantito è di **1,5 mln** di euro con una **copertura massima dell'80%** del finanziamento (per la controgaranzia la copertura del Fondo copre fino a all'80% dell'80% garantito dal Confidi)

Per le operazioni di **consolidamento passività a breve su stessa banca** o gruppo bancario la garanzia massima è **1,5 mln** di euro con una **percentuale di copertura pari al 30%** (per la controgaranzia la copertura del Fondo è fino al 60% del 60% garantito dal Confidi)

Per le **operazioni su capitale di rischio** l'importo massimo garantito è di **2,5 mln** di euro con una copertura massima del **50%**.

Le Imprese Femminili

Le operazioni finanziarie ammissibili – percentuali di copertura

IMPRESE FEMMINILI		
Tipologia di operazione	Quota di copertura	Importo massimo garantito
Garanzia diretta		
Anticipazione crediti Pubblica Amministrazione	80%	€ 2,5 mln
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi	80%	€ 2,5 mln
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario	30%	€ 1,5 mln
Operazioni sul capitale di rischio	50%	€ 2,5 mln
Altra operazione finanziaria	80%	€ 1,5 mln
Controgaranzia		
Anticipazione crediti Pubblica Amministrazione	80% di 80%	€ 2,5 mln
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi	80% di 80%	€ 2,5 mln
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario	60% di 60%	€ 1,5 mln
Operazioni sul capitale di rischio	80% di 60%	€ 2,5 mln
Altra operazione finanziaria	80% di 80%	€ 1,5 mln

La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

La prenotazione della garanzia

L'impresa può richiedere la prenotazione della garanzia presentando al Gestore MCC il **modulo di prenotazione** (Allegato 22) **disponibile sul sito** www.fondidigaranzia.it/femminili.html

Il modulo deve essere **inviato tramite posta** (raccomandata A/R), **fax** (06.4791.5005) o **pec** (bdm-mcc@postacertificata.mcc.it).

Ad ogni richiesta è **attribuito un numero di posizione identificativo** che viene **comunicato all'impresa** insieme al nominativo del responsabile del procedimento.

Il **Gestore valuta l'ammissibilità** della richiesta di garanzia alla Sezione Speciale sulla base dei **dati forniti dall'impresa con priorità nell'istruttoria e nella delibera del Comitato di gestione.**

In caso di accoglimento, la **garanzia è prenotata a favore dell'impresa richiedente.**

E' possibile che il **Gestore necessiti di integrazioni o chiarimenti** che devono **pervenire entro sei mesi dalla richiesta** pena la **decadenza della prenotazione.**

La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

La prenotazione della garanzia

L'impresa entro 10 giorni lavorativi dalla delibera del Comitato riceve la **comunicazione dell'esito positivo** della prenotazione della garanzia, ovvero i motivi del diniego, con cui può **rivolgersi ad una banca o ad un confidi per la domanda di finanziamento.**

La richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (allegato 4) contenuta nel modulo di prenotazione e dalla copia della comunicazione dell'esito.

La Banca o il Confidi, previa **valutazione positiva del merito di credito dell'impresa**, deve **presentare al Gestore** mediante PEC, raccomandata a/r o fax, **la richiesta della conferma della garanzia entro tre mesi** dalla delibera del Comitato. Il mancato rispetto del termine comporta la **decadenza della prenotazione.**

Il rischio per le banche sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo è pari a zero.

La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

La prenotazione della garanzia

Il **Gestore verifica la rispondenza dei dati sostanziali comunicati dall'impresa con i dati forniti dal soggetto finanziatore o dal soggetto garante con la richiesta di conferma della garanzia.**

La **prenotazione decade** e la **garanzia è inefficace** in caso di mancata rispondenza di tali dati.

In caso di esito positivo il **Gestore conferma** mediante PEC, raccomandata A/R o fax, **al soggetto finanziatore (Banca) o al soggetto garante (Confidi) l'efficacia della garanzia senza un'ulteriore delibera del Comitato.**

I criteri di valutazione

Per l'ammissione alla garanzia del Fondo, le PMI vengono valutate mediante alcuni **modelli di scoring** (*distinti per procedura, per settore economico di appartenenza ed in funzione del regime di contabilità – ordinaria o semplificata – a cui è sottoposta l'impresa*). Ogni modello presenta **da 2 a 4 indicatori di bilancio**, a ciascuno dei quali è assegnato un **punteggio** in rapporto a un determinato **valore di riferimento**. A ogni indicatore è assegnato un punteggio da 0-3. **In funzione del punteggio dell'impresa** – variabile tra un minimo di 0 e un massimo di 12 punti - **è attribuito il livello**:

LIVELLO A: punteggio impresa ≥ 9

LIVELLO B: punteggio impresa = 7 o 8

LIVELLO C: punteggio impresa < 7

LIVELLO A: punteggio impresa ≥ 5

LIVELLO B: punteggio impresa = 4 o 3

LIVELLO C: punteggio impresa < 3

La valutazione degli **ultimi due bilanci** comporta l'assegnazione di **due livelli che combinati tra loro producono la fascia di valutazione**:

	ANNO 1	ANNO 2	VALUTAZIONE
Proposta positiva al Comitato > > > >	A B	A A	FASCIA 1
Da valutare caso per caso > > > > > >	A B C C A	B B B A C	FASCIA 2
Non ammesse > > > > > > > > > > > >	B C	C C	FASCIA 3

Rientrano, inoltre, **nella fascia 3 di valutazione**, le imprese in contabilità ordinaria che presentano un rapporto **Mezzi Propri/Totale Passivo**, riferito agli ultimi due bilanci approvati, **inferiore al 5% (4% per l'Autotrasporto e imprese Agricole)**.

Le nuove imprese **vengono valutate sulla base di un business plan, completo di un bilancio previsionale almeno triennale e di una dettagliata relazione tecnica.**

I criteri di valutazione – Delibere

Le nuove modalità di concessione della garanzia

Le nuove disposizioni operative limitano la **concessione della garanzia alle operazioni finanziarie non già deliberate dalla banca, ovvero deliberate ma condizionate** all'acquisizione della garanzia da parte del Fondo.

Le imprese sociali (*) se l'importo del finanziamento non è superiore a 150.000 euro e la banca non ha acquisito garanzie reali, assicurative o bancarie sono ammesse automaticamente alla garanzia del Fondo senza valutazione dei dati contabili

() Sono "Imprese sociali" le PMI che, ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, pubblicato nella G.U.R.I. del 27 aprile 2006 n. 97, esercitano, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale e diretta a realizzare finalità di interesse generale, e che sono iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese.*

I criteri di valutazione – Parametri di valutazione

Aggiornamento dei criteri di valutazione

Riduzione dal 15 all'8% del valore di riferimento dell'indicatore «Margine operativo lordo/Fatturato»

Sostituzione dell'indice «Oneri finanziari/Fatturato» con l'indicatore «Margine operativo lordo/Oneri finanziari lordi»

Eliminazione per le operazioni di durata non superiore a 36 mesi **della condizione del rapporto massimo tra finanziamento richiesto e fatturato dell'impresa** che determinava in precedenza il respingimento dell'operazione indipendentemente dallo scoring ottenuto dall'impresa

I criteri di valutazione – Parametri di valutazione

Aggiornamento criteri di valutazione

Sostituzione per le imprese dei settori commercio, servizi e alberghi dell'indicatore «Attivo circolante/Fatturato» con l'indicatore «Mezzi propri/totale passivo» utilizzato per le imprese manifatturiere

Revisione e semplificazione del modello di valutazione per le imprese in contabilità semplificata o forfetaria non valutabili sulla base dei dati di bilancio con **l'adozione di un unico modello** (senza distinzione con o senza rimanenze) basato su due soli indicatori:

Mol/Oneri finanziari lordi

Mol/Fatturato

Eliminazione dell'esclusione automatica, a prescindere dal punteggio ottenuto applicando lo scoring, nel caso in cui l'impresa presenti nell'ultimo bilancio approvato un rapporto mezzi propri/totale del passivo, inferiore a un valore minimo pari al 4 o 5% in base al settore di appartenenza.

Con i nuovi criteri l'esclusione opera solo se il rapporto è inferiore ai livelli minimi negli **ultimi due** bilanci approvati.

I criteri di valutazione – Trasparenza

Nuove disposizioni in tema di trasparenza

Maggiore trasparenza nei confronti delle imprese beneficiarie.

Sono imposti nuovi **obblighi di informazione a carico dei soggetti richiedenti** che, in fase di richiesta di ammissione, **devono dichiarare almeno uno dei seguenti vantaggi** riconosciuti all'impresa nell'ipotesi di intervento del fondo:

- a) **minori garanzie aggiuntive** (reali, assicurative, bancarie e personali) eventualmente richieste;
- b) **migliore tasso applicato**, con separata indicazione di spread e parametro di riferimento;
- c) **maggior importo del finanziamento concesso**,

e, in caso di Controgaranzia va dichiarato :

- d) **minor importo delle commissioni richieste all'impresa.**

**La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità**

**GUIDA alla compilazione del modulo di
prenotazione della Garanzia (allegato 22)**

disponibile sul sito www.fondidigaranzia.it/femminili.html.

Il Fondo di garanzia per le PMI

Per contattare il Team Assistenza alla Clientela:

www.fondidigaranzia.mcc.it/contatti



Artigiancassa SpA

Silvia Lorenzini

Telefono 06 5845228
Cellulare 340 2291143

Anna Chiara Ucci

Telefono 06 5845229
Cellulare 349 0666137

Rossana Cassetta

Telefono 06 5845419
Cellulare 340 2284183



**Istituto Centrale
delle Banche
Popolari Italiane SpA**

Marzia Ferri

Telefono 06 45485193
Cellulare 345 5894945

Sabrina Fausta Aloise

Telefono 06 45485176
Cellulare 348 2809400

Davide Politano

Telefono 06 45485178
Cellulare 348 2790165



Mediocredito Italiano S.p.A.

Michele Farella

Telefono 080 5045948
Cellulare 335 7503462

Roberto Olivieri

Telefono 06 67127130
Cellulare 338 7591732

Agostino Senese

Telefono 02 87940609
Cellulare 338 3567498



MPS Capital Services SpA

Marcello Strafella

Telefono 06 67345321
Cellulare 335 5357954

Massimo Generali

Telefono 081 7785258
Cellulare 334 6986879

Andrea Perfumo

Telefono 06 67345313
Cellulare 335 7888978